



LA CAMPANA DI OMBRIANO

Anno 63 - Aprile 2017 - N. 1



*Benvenuto
vescovo Daniele*

NOTIZIE PER LA COMUNITÀ

SANTE MESSE

- Sabato pre-festiva ore 18
- Domenica e feste ore 8.30 - 10 - 11.15 - 18
- Giorni feriali ore 8 - 18
- Martedì ore 20.30 celebrazione comunitaria per i defunti
- Vespro domenica ore 17.15

CONFESSIONI

- Sabato ore 16.30 - 17.45
- Sempre a richiesta
- Prima e dopo le celebrazioni
- N.B. non si confessa durante le Sante Messe festive

BATTESIMI

Il Sacramento del Battesimo viene celebrato la prima domenica di ogni mese alle ore 16. N.B. è necessario annunciarsi al parroco con un mese di anticipo per la preparazione.

MATRIMONI

È necessario annunciarsi al parroco almeno due mesi in anticipo, prima di fissare la data, l'ora e il pranzo eventuale in modo da concordare la dovuta preparazione e la celebrazione del Sacramento (si faccia il possibile per non celebrare in domenica!). È richiesta la partecipazione al corso pre-matrimoniale organizzato a Crema, ogni mese, da ottobre a giugno.

1° VENERDÌ DI OGNI MESE

Ore 7.30: Rosario vocazionale

Ore 17 - 18: Adorazione - S. Messa

N.B. il primo venerdì del mese è fissato come giornata della carità. Le offerte raccolte sono destinate agli interventi caritativi in parrocchia.

PER GLI AMMALATI

È sempre utile la notizia di quanti sono ricoverati in ospedale. Chi desidera ricevere la Comunione con i Ministri Straordinari dell'Eucarestia, ne faccia richiesta ai sacerdoti.

TELEFONI UTILI

Parroco - don Mario Botti

0373 30083

Scuola Materna (Asilo)

0373 30021

Curato - don Simone Valerani

339 3600352

Segreteria Oratorio

0373 230301

In questo numero ...

☞ Da ricordare	pag. 4
☞ In attesa del nuovo vescovo	pag. 9
☞ Un profeta di umanità	pag. 11
☞ La gioia di una scelta	pag. 14
☞ Padre Agnello Provana	pag. 16
☞ Restauro della chiesa parro.	pag. 18
☞ Rendiconto Parrocchia	pag. 20
☞ Rendiconto oratorio	pag. 22
☞ Cellulare: come, quanto, perché	pag. 25
☞ Rendiconto Gruppo Missionario	pag. 27
☞ La banda	pag. 29
☞ Società San Giuseppe	pag. 30
☞ Lavori straordinari	pag. 31
☞ Spaccato in due	pag. 32
☞ Testimonianze	pag. 33
☞ Archivio parrocchiale	pag. 35





INTERVISTA



"Ti piacerebbe intervistarmi?", Dio mi domandò.

"Se hai tempo" gli risposi.

Dio sorrise. "Il mio tempo è eterno! Cosa vuoi domandarmi?"

"Che sorprese hai per l'umanità?...".

E Dio rispose...

"Siete così ansiosi per il futuro, perché vi dimenticate del presente. Vivete la vita senza pensare al presente o al futuro. Vivete la vita come se non dovrete morire mai, e morite come se non aveste mai vissuto...". "Avete fretta perché i vostri figli crescano, e appena crescono volete che siano di nuovo bambini. Perdete la salute per guadagnare i soldi e poi usate i soldi per recuperare la salute."

Le mani di Dio presero le mie e per un momento restò in silenzio, allora gli domandai... "Padre, che lezione di vita desideri che i tuoi figli imparino?"

Dio rispose con un sorriso: "Che imparino che non possono pretendere di essere amati da tutti, però ciò che possono fare è lasciarsi amare dagli altri". "Imparino che ciò che vale di più non è quello che hanno nella vita, ma il dono della vita stessa".

"Imparino che non è bene fare confronti-paragoni con gli altri".

"Imparino che una persona ricca non è quella che ha di più, ma è quella che ha bisogno di meno cose".

"Imparino che in alcuni secondi si ferisce profondamente una persona che si ama, e che ci vogliono molti anni per cicatrizzare la ferita".

"Imparino a perdonare e a praticare il perdono". "Imparino che ci sono persone che vi amano profondamente, ma che non sanno come esprimere o mostrare i loro sentimenti".

"Imparino che due persone possono vedere la stessa cosa in modo differente, e trattarsi da fratelli". "Imparino che non si perdona mai abbastanza gli altri, però sempre bisogna imparare a perdonare se stessi".

"Imparino a ritagliarsi ogni giorno spazi di silenzio e di preghiera per stare con Me"

"E imparino che IO sono sempre qui, vicino, con voi. SEMPRE"...

Attraverso le parole di questo scritto vogliamo augurare a ciascuno e a tutte le famiglie della nostra comunità di Ombriano una **santa Pasqua**. Per nuove prospettive di vita, più autenticamente umana perché visitata dalla luce del Risorto!

*Il vostro parroco don Mario
con don Simone e il seminarista Alessandro*

D A RICORDARE



DA LUNEDÌ 3 A SABATO 8 APRILE

SETTIMANA DI RIPRESA DELLE MISSIONI PARROCCHIALI

Presente un frate Cappuccino, fra Ismaele.

Ogni giorno dalle ore 9.00 alle 11.30 e dalle ore 15.30 alle 18.00 possibilità della Confessione sacramentale.

Da martedì a venerdì: GIORNATE DI ADORAZIONE EUCARISTICA

Mercoledì 5 aprile ore 20.30

Liturgia Penitenziale con possibilità delle Confessioni per adolescenti, giovani e adulti.

Venerdì 7 aprile - ore 16.30

Confessioni per i ragazzi delle elementari e delle Medie inferiori

Sabato 8 aprile - ore 10.30

Confessioni per i ragazzi delle elementari e delle Medie inferiori

Sabato 8 aprile

Ore 21.00:

Veglia delle Palme in Cattedrale
e professione di Fede dei 19enni

Domenica 9 aprile



LE PALME

Ore 9.50 nel cortile dell'oratorio,
benedizione degli ulivi.
Processione alla chiesa - S. Messa

TRIDUO PASQUALE

Giovedì Santo 13 aprile



Ore 8.00: Lodi e letture bibliche.

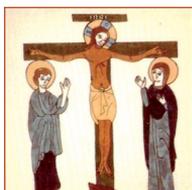
Ore 20.30: S. Messa

“**Nella Cena del Signore**” con lavanda dei piedi.

Seguirà l'adorazione guidata e personale per tutta la notte.

Raccolta della Carità frutto del cammino quaresimale.

Venerdì Santo 14 aprile



Magro e digiuno - Ore 8.00: lodi e letture bibliche.

Ore 15.00: **Celebrazione della morte del Signore con S. Comunione.**

Ore 20.30: Via Crucis - Processione con partecipazione di Banda e Corale.

Le vie interessate: via Chiesa, Clavelli, Carcano, Chiesa.

Sabato Santo 15 aprile



Giorno di silenzio, di adorazione della Croce.

Ore 8.00: Lodi e letture bibliche.

*N.B. **La benedizione delle uova pasquali**, in chiesa dalle ore 8.30 alle 9.30 e dalle 15.00 alle 16.00*

Confessioni dalla ore 15 alle ore 18.

Sabato 15 aprile ore 22.00

VEGLIA PASQUALE E MESSA DI RISURREZIONE

Domenica 16 aprile

Pasqua di Risurrezione

S. Messe con orario festivo

Ore 17.00: Vespro solenne - Benedizione



Lunedì 17 aprile S. Messe solo al mattino con orario festivo

Date a ricordare

- Venerdì 21 aprile** Nel pomeriggio CACCIA ALL'UOVO in oratorio per i bambini, i ragazzi e genitori
- Venerdì 5 maggio** Ore 20.30 ritrovo sul sagrato e processione fino al Parco "Vittime della strada", S. Messa di suffragio.
- Sab. 6 e Dom. 7 maggio** Raccolta fondi per restauro chiesa: una rosa per gli auguri alla mamma
- Sabato 6 maggio** Ore 17.30: S. Messa con conferimento della CRESIMA
- Venerdì 12 maggio** Ore 20.30: S. Messa di quartiere in ricordo dell'apparizione della Madonna di Fatima
- Venerdì 19 maggio** Ore 20.30: S. Messa in suffragio di don Bruno Ginoli e di tutti i sacerdoti nativi di Ombriano o che hanno prestato servizio nella nostra parrocchia
- Venerdì 26 maggio** Ore 20.30: S. Messa presso l'asilo
- Mercoledì 31 maggio** Ore 20.30: S. Messa alla Madonna dei Tre Ponti
- Venerdì 2 giugno** Pellegrinaggio parrocchiale a Caravaggio con i seguenti orari:
ore 6.45 per chi va a piedi
ore 9.15 per chi va in bicicletta
ore 10.00 per chi va con mezzi automobilistici propri
ore 11.00 S. Messa in Santuario. Segue pranzo al sacco
ore 14.30 Preghiera del Rosario
- Lunedì 12 - venerdì 16 giugno** L'oratorio in collaborazione con l'Alba Crema propone uno Stage sportivo per i bambini e le bambine nati dal 2009 al 2013
- Venerdì 16, sabato 17, domenica 18 giugno** un Torneo calcistico che coinvolgerà piccoli e grandi. In oratorio ci saranno anche i gonfiabili
- Lunedì 19 giugno - venerdì 14 luglio** GREST PARROCCHIALE "DETTO FATTO. MERAVIGLIOSE LE TUE OPERE"
- Mercoledì 21 giugno** Festa di San Luigi con S. Messa in oratorio
- Venerdì 23 giugno** Wipeout in oratorio tutto il giorno (mattino e pomeriggio) per i ragazzi del Grest, la sera per tutti: ragazzi e adulti!
- Venerdì 30 giugno** Grande Caccia al tesoro per il quartiere per ragazzi e genitori
- Giovedì 6 luglio** Parco acquatico gonfiabile in oratorio
- Venerdì 7 luglio** In serata giochi in fiera e cuccagna e occhiali in oratorio
- 16 luglio - 22 luglio** "Grest on the bach".
Vacanza a Levato per ragazze/i della scuola media



CONCLUSIONE DEI LAVORI DI GENNAIO 2017 DEL CONSIGLIO PERMANENTE DEI VESCOVI ITALIANI

Comunicato Finale

Non sono i vescovi che devono decidere quando votare in Italia. E le elezioni non devono essere un diversivo per non affrontare i problemi reali del Paese. Tra i quali la situazione drammatica in cui versano molte famiglie e i provvedimenti per la ricostruzione delle zone terremotate. Rispondendo alle domande dei giornalisti, che gli chiedevano un parere dopo il pronunciamento della Corte Costituzionale, il vescovo Galantino, segretario generale della CEI ha fatto notare: "Non siamo noi nel governo. Non sta a noi vescovi decidere quando votare. Ma in Italia ora abbiamo due leggi elettorali entrambe frutto dell'intervento della magistratura. Credo che sarebbe bene che il mondo politico non salti subito per decidere quando votare, ma rifletta sul fatto che non è normale che sia la magistratura a decidere. I politici – ha aggiunto - dovrebbero chiedersi: 'Ma ci stiamo rendendo conto che noi siamo pagati per fare le leggi e altra gente le sta facendo al posto nostro?'. Tra l'altro le elezioni potrebbero essere solo un diversivo per una prova di forza tra i partiti o all'interno dello stesso partito. **Invece occorre pensare ai problemi della gente.** I vescovi, ha detto Galantino, "alzano la voce per chiedere **un Piano nazionale contro la povertà e decreti attuativi che diano concretezza a provvedimenti**

a favore della famiglia". E infatti "rinviare le misure per aiutare le famiglie significa ritardare la vita serena delle stesse famiglie e finire in balia del primo populista che si alza.

Nel corso del Consiglio permanente, ha riferito il vescovo, ci si è chiesto: "Come mai sono stati trovati 20 miliardi di euro per aiutare le banche e negli stessi giorni sono stati rinviati i decreti attuativi per i provvedimenti per le famiglie perché non si trovavano i soldi?". Galantino ha anche detto che è **necessario introdurre in Italia lo Ius soli e lo Ius culturae per i minori**, cioè affido a case famiglia per i minori non accompagnati e riconoscimento della cittadinanza per quanti hanno conseguito il primo ciclo scolastico. Nel corso della conferenza stampa si è parlato anche della **formazione dei sacerdoti, anche al fine di prevenire casi di pedofilia ed episodi incresciosi** come quelli fatti registrare dalla cronaca delle ultime settimane. "La gravità di certi comportamenti non va nascosta e nessuno la vuole nascondere. C'è sofferenza e vergogna, ma ho l'orgoglio di dire che non rappresentano la Chiesa", ha affermato. Tuttavia, ha aggiunto rivolgendosi ai giornalisti, "vi invito a raccontare anche esempi di sacerdoti che sono a servizio delle loro chiese, come quelli che in questi mesi

non hanno abbandonato le popolazioni terremotate e colpite dalla neve”. Anche per quanto riguarda la pedofilia, “l’atteggiamento della Chiesa italiana non mi sembra sia così reticente come qualcuno vuole continuare a far credere”, ha aggiunto Galantino. Il quale ha anche fatto notare: “Se la pedofilia fosse legata solo a settori del clero, mi riterrei fortunato”. Invece, purtroppo tocca pure molti altri ambiti: docenti, allenatori, il cosiddetto turismo sessuale. Si parla tanto di linee-



guida per la Chiesa italiana, ma cosa ha fatto la scuola?”. In sostanza il vescovo ha esortato a domandarsi se “quello che sta facendo la Chiesa lo stanno facendo anche altri, per condannare e ridurre i casi di pedofilia.

Per ciò che concerne il **terremoto, il vescovo ha fatto il punto sugli aiuti**: un milione messo a disposizione dalla Cei

fin da agosto, 20,6 milioni derivanti dalla Colletta nazionale, 7,8 milioni (300mila euro per ognuna delle 26 diocesi coinvolte) per la messa in sicurezza di chiese e beni culturali. Altri aiuti provenienti dall’estero, tra i quali il piccolo ma significativo gesto dei bambini di Bangui, che hanno raccolto 7350 euro per i bambini di Norcia e che saranno consegnati il 3 febbraio dallo stesso Galantino, dal capo della gendarmeria vaticana, Domenico Giani, con una visita alla cittadina umbra alla quale prenderà parte probabilmente anche Claudio Baglioni.

Quanto alla **legge sul fine vita** attualmente in itinere, il vescovo ha ribadito che “non può essere accettata una normativa che attribuisca il potere di decidere solo all’auto determinazione della persona, smontando così l’alleanza tra paziente medico e familiari”. L’auspicio è che “non si arrivi a parlare di questo tema solo davanti a un caso particolare”, ma con maggiore riflessione.

E in merito alla **scelta del presidente della Cei** (che il Papa effettuerà dopo che i vescovi gli avranno presentato una terna di nomi, la cui elezione è in programma all’Assemblea di maggio), il segretario generale ha detto: “Non sono previste autocandidature, né un programma intorno a cui radunare i cosiddetti grandi elettori. Il presidente della Cei non è il presidente del governo, che ha un programma, che poi bisogna votare. Il compito del presidente della Cei è di coordinare quello che i vescovi – insieme – decidono di fare”.



ACCOGLIAMO IL NUOVO VESCOVO

Don Daniele Giannotti è il nuovo vescovo di Crema. È stato ordinato vescovo il 19 marzo e farà il suo ingresso in diocesi il prossimo 2 aprile. Ogni comunità parrocchiale, insieme al suo parroco, sente il bisogno di prendere coscienza del grande evento che presto vivrà e che non può non coinvolgerla. Ma come preparaci?

Anzitutto **con la preghiera**: sentiamo infatti di essere tutti chiamati a pregare per lui e con lui affinché il Signore ci dia un vescovo bravo e buono, un prete che vive secondo il cuore di Gesù, un uomo saggio e prudente. Chiediamo forse troppo al Signore? Certamente no! Stiamo chiedendo il minimo indispensabile perché questa cara diocesi possa avvalersi del servizio pastorale di un uomo che ad essa si legherà per la vita e per la morte.

Anzitutto sentiamo di aver bisogno di

un vescovo bravo e buono; mi permetto di dire: più buono che bravo, senza nulla togliere ovviamente al valore di un vescovo che abbia alle spalle una solida e valida preparazione teologica. Il Vescovo infatti deve essere certamente anche un buon predicatore, a totale ed esclusivo servizio della parola di Dio; ma, ancor prima, deve essere uomo dell'ascolto, del dialogo e della accoglienza, una persona aperta e sempre disponibile per tutti, che sa molto bene di essere stato chiamato per rinnovare e continuare in mezzo a noi la figura e l'opera del Buon Pastore.

In secondo luogo esprimiamo il desiderio di avere un vescovo che sia **secondo il cuore di Cristo**. Un vescovo deve sapersi misurare con la persona di colui che, appunto da buon pastore, è pronto a servire la gente; desideroso non solo di servire una



Il vescovo Daniele prostrato durante il canto delle litanie dei santi



Il vescovo con la mamma, il fratello e le sorelle



Il vescovo Daniele mentre riceve l'anello episcopale

comunità diocesana secondo le sue qualità umane e cristiane, ma anche e soprattutto di dare la sua vita per coloro che sono affidati alle sue cure di pastore. Proprio come Gesù che di sé disse: "Il Figlio dell'uomo è venuto non per farsi servire, ma per servire, cioè dare la sua vita in riscatto per tutti" (Marco 10, 45; Matteo 20, 28).

Infine chiediamo al Signore che ci dia un vescovo **saggio e prudente**. Con qualche precisazione: "Saggio" della saggezza evangelica e non solo accorto e tanto meno furbo: un uomo che, nelle scelte che farà, abbia il coraggio di ispirarsi al vangelo di nostro Signore preso alla lettera. Proprio come, ai suoi tempi, fece san Francesco d'Assisi o anche come oggi dimostra di voler fare papa Francesco. E poi un vescovo "prudente", ricordando che la prudenza è la regina delle virtù, nel senso che essa insegna a fare discernimento lasciandosi guidare non da criteri puramente umani ma da criteri soprannaturali. Per questo ci vuole un coraggio da leoni, che noi augu-

riamo di cuore al nuovo vescovo.

Quello che sto scrivendo lo scrivo avvalendomi anche della mia personale esperienza, durata solo dieci anni, di vescovo-pastore di una diocesi, quella di Lanciano-Ortona, che ha le stesse dimensioni della diocesi di Crema, anche se si trova lontano 600 chilometri. Ma lo scrivo soprattutto tenendo gli occhi e gli orecchi fissi su papa Francesco che ispira sempre le sue omelie alle pagine del vangelo e dimostra di avere il coraggio dei veri discepoli di Gesù.

Mentre preghiamo per il vescovo Daniele perciò ci sentiamo in dovere di pregare anche per papa Francesco e chiediamo al Signore che li conservi a lungo. Abbiamo estremamente bisogno di vescovi che, pur camminando con i piedi sicuri per terra, sanno guardare in alto al di sopra di ogni calcolo umano, liberi della libertà di cui Cristo ci ha liberati.

+ Carlo Ghidelli

Vescovo emerito di Lanciano Ortona



ARLO MARIA MARTINI: UN PROFETA DI UMANITÀ

Lo scorso 15 febbraio la Chiesa ha avuto un motivo in più per ringraziare, con commozione e riconoscenza, il buon Dio per un dono fattole ben 90 anni prima. Quel giorno del 1927, infatti, in via Cibrario 19, a Torino, nasceva Carlo Maria Martini.

Carlo Maria, sin da giovanissimo, sviluppò interessi biblici. Nel 1944 all'età di 17 anni entrò nella Compagnia di Gesù, per ricevere l'ordine sacro il 13 luglio 1952. Conseguì il dottorato in teologia fondamentale presso la Pontificia Università Gregoriana nel 1958, con una tesi dal titolo *Il problema storico della Risurrezione negli studi recenti*. nel 1966, si laureò in Sacra Scrittura summa cum laude al Pontificio Istituto Biblico con l'importante tesi dal titolo *Il problema della recensionalità del codice B alla luce del papiro Bodmer XIV*, pubblicata nello stesso anno. Proseguì gli studi in Sacra Scrittura sempre presso il Pontificio Istituto Biblico, dove nel 1962 gli venne assegnata la cattedra di critica testuale e il 29 settembre 1969 venne nominato rettore, incarico che manterrà fino al 1978. Nominato arcivescovo di Milano il 29 dicembre 1979

da papa Giovanni Paolo II, venne da lui consacrato nella basilica di San Pietro. Il 10 febbraio 1980 fece l'ingresso a piedi nella diocesi ambrosiana, dicendo "Vengo da lontano, come Paolo, con titubanza". Sarà arcivescovo di Milano sino al 2002, lasciando un'impronta decisiva nel cuore della Chiesa ambrosiana e della



cultura milanese. E non solo: molti prenderanno quale esempio la sua capacità di dialogo con il mondo contemporaneo credente e non credente, e il suo stile pastorale missionario, entrambi aspetti del suo episcopato fondati sull'attento ascolto della Parola di Dio, lampada ai passi dell'uomo e luce sul suo cammino.

Dal 2002 al 2007 il cardinale Martini visse prevalentemente a Gerusalemme, dove riprese gli studi biblici. Rientrò in



Italia definitivamente nel 2008 e si stabilì presso l'Aloisianum, la casa dei gesuiti a Gallarate dove aveva studiato da giovane, per curare la malattia di Parkinson da cui fu affetto, malattia che rapidamente lo costrinse al silenzio e all'immobilità. Morì il 31 agosto del 2012.

Egli fu un uomo buono, ma austero. Tanto autorevole e signorile, quanto schivo e timido. Tanto umile. Dall'alto della imponenza fisica, brillavano due occhi carichi di grande tenerezza. La sua infinita erudizione e profondità spirituale e le sue doti di spiccata umanità sono state riconosciute sia dai vicini e dai "lontani". Dentro e fuori la Chiesa. In Italia e in Europa e nel mondo.

Pur se già sommariamente richiamati, vogliamo ricordare due aspetti molto significativi del suo pensiero e della sua formazione, utili per inquadrare il suo stile e la sua incidenza storica nella vita della Chiesa.

Il primo aspetto fondamentale è il

suo amore per la Parola di Dio. Come già ricordato, Carlo Maria acquisisce un'autorità enorme nel capo della critica testuale. La *Lectio divina* che introdurrà nella Diocesi di Milano – quale metodo di accostamento alle Sacre Scritture – attinge proprio da questo amore e dalle competenze acquisite negli anni di acuto studioso della Bibbia. Questo metodo, il cardinale Martini lo elabora a partire dal confronto con le opere di due maestri gesuiti illustri: Michel Ledrus e Bernard Lonergan. Dal primo – docente di teologia spirituale – Carlo Maria acquisisce l'idea che ogni singola parola della Scrittura è un tesoro che bisogna scavare, un pozzo in cui scendere. La Parola si presenta così ai suoi occhi come una foresta di simboli, in cui ogni singolo segno deve essere attentamente scandagliato per essere compreso. In quest'ottica, da Ledrus apprende quell'aspetto del suo metodo che consiste in una costante educazione ad entrare nel frammento, al fine di co-

gliere il tutto del Mistero che vi abita. Da Lonergan, invece, apprese il metodo vero e proprio di accostare e scandagliare la Parola, metodo sviluppato attraverso la conoscenza della metodologia di Ignazio di Loyola. Di esso possiamo distinguere quattro passaggi:

1. attenzione (*Che cosa dice il testo in sé?*);
2. intelligenza (*Che cosa dice il testo a me?*);
3. giudizio (*Che cosa dico io al testo? Al Signore che mi parla nel testo?*);
4. decisione (*Quali sono i frutti di vita nuova che il Dio vivente mi accende dentro nel contatto con la Sua Parola?*).

Questi quattro passaggi coincidono con i quattro momenti della lectio divina: *lectio, meditatio, oratio, contemplatio/actio*.

Il secondo aspetto è la sua capacità di discernimento. Qui il grande maestro di Martini è Ignazio di Loyola, con il suo metodo di educazione all'interrogazione: come porre le domande e come porsi in ascolto del Dio vivente. Discernere, infatti comporta un ascolto a 360°: il cardinale è un uomo che ha la pazienza di mettersi in ascolto di tutti, non si ferma alle etichette di "credente" e "non credente". Egli infatti amava ripetere che la vera differenza «non è tra credenti e non credenti, ma tra pensanti e non pensanti, tra uomini e donne che hanno il coraggio di vivere la sofferenza, di continuare a cercare per credere, sperare e amare, e uomini e donne che hanno rinunciato alla lotta, che sembrano essersi accontentati dell'orizzonte penultimo e non sanno più accendersi di desiderio e di no-

stalgia al pensiero dell'ultimo orizzonte e dell'ultima patria». Da ciò discende una pastorale dell'ascolto e del dialogo, di cui *le Cattedre dei non credenti* che si sono succedute nel corso del suo episcopato milanese ne sono la massima espressione, figlie del discernimento ignaziano.

Del cardinale Martini sono note molte cose e molto si è scritto... vorremmo concludere ricordando due aneddoti dai quali traspare anche il suo senso dell'umorismo.

Mons. Busti ricorda che da poco tempo parroco, aveva scritto una lettera un po' dura alla Curia per una decisione che non condivideva e l'aveva allegata ad un regalo per l'arcivescovo, un cannocchiale accompagnato dal biglietto "Se anche non riesce ad andare in alto, questo strumento l'aiuterà ad avvicinare le cose". Risposta sorniona del cardinale Martini: "Ti ringrazio molto e mi serve. Ma tu dovresti usare il cannocchiale al contrario, così le cose che ti sono troppo vicine e ti inquietano le vedrai con più distacco".

Un altro aneddoto che dice quanto l'arcivescovo seppe conservare un animo da bambino, avvenne quando (ed è monsignor Coletti a ricordarlo) andati insieme su un'isola della Francia per un corso di ritiro e qualche giorno di vacanza, il cardinale siccome sapeva che quell'isola era particolarmente ventosa, appena arrivati tirò fuori dalla borsa un bell'aquilone e si mise ad usarlo. Uomo colto e tanto spirituale perché capace a divertirsi come fanno i bambini.

L

A GIOIA DI UNA SCELTA

Suor Gemine Marchesini di Ombriano si è spenta il 28 dicembre 2016, dopo una lunga vita spesa in gran parte come suora missionaria. La ricordiamo così.

La scelta missionaria di suor Gemine (al secolo Nella Marchesini), e il progetto



di vita che ne è derivato, sembrano fatti apposta per smentire tanti luoghi comuni sulle suore, e sulle missionarie in particolare. La vocazione infatti viene da Dio, ma la decisione di diventare missionaria a tutti i costi è stata una volontà precisa ed irrevocabile di suor Gemine. Una volta individuato l'ordine più adatto al suo progetto (Notre Dame des Apotres, una congregazione missionaria di origine francese), intraprese un viaggio avventuroso, e decisamente ardito per i tempi (l'immediato

dopoguerra), pur di realizzare un sogno, o forse un destino. Una delle sedi dell'ordine si trovava infatti a Bardello, in provincia di Varese; arrivarci era problematico, tanto più che la giovane Nella voleva tener nascosto il suo progetto alla famiglia, che forse non avrebbe accolto tanto volentieri la sua decisione. Chiese un permesso al Linificio di Crema dove lavorava, arrivò a Milano in corriera, poi a Gavirate in treno. Percorse infine a piedi il resto del viaggio (circa 4 chilometri) pur di vedere attuato quello che a molti sarebbe parso un sacrificio, ma che per lei era l'attuazione di una vocazione. Poi il noviziato, alla fine benevolmente accettato dalla famiglia e la missione in Egitto, in terra semiconosciuta (allora lo era anche di più) e profondamente estranea. Vi arrivò, nel 1950, armata di pochissime parole arabe, della sua tenacia e della sua fede.

L'altro luogo comune che la sua vita ha messo in crisi riguarda l'opinione che i missionari erano tutti precursori e rappresentanti di una cultura borghese profondamente estranea e di un credo religioso imposto con armi subdole e con il ricatto economico. Suor Gemine, pur nello spirito della sua missione cristiana, amò sempre profondamente i "suoi" egiziani; prese a comportarsi esattamente come loro; ne difese o ne tollerò lo stile di vita non permettendo mai che noi occidentali

li criticassimo in alcun modo. E' così che si è guadagnata l'appellativo (affettuoso, non religioso) di "okti", sorella. Del resto avrebbe voluto vivere fino alla fine in Egitto, morire ed essere sepolta là. Non è stato possibile accontentarla anche per ragioni di salute. Dopo 54 anni di permanenza in Egitto dove si è prodigata per assistere i poveri nei villaggi più sperduti, ha dovuto tornare in Italia, prima a Marino, e infine a Bardello, dove era stata novizia e aveva cominciato la sua avventura. Per quanto avesse amato i luoghi della sua formazione, il fatto di non essere rimasta in Egitto è stato comunque un forte motivo di rimpianto.

L'affetto che provava per la sua terra di missione non le ha fatto dimenticare però



il suo paese d'origine, Ombriano, a cui rimase sempre legatissima. Anzi, proprio il rapporto forte con il paese le ha consentito di accogliere con tanto amore un altro stile di vita. Ha sempre mantenuto infatti un rapporto stretto con le sue amiche d'infanzia, che non trascurava nei brevi periodi in cui ritornava a rivedere i fratelli,

le sorelle e i nipoti. Del resto, per tenersi informata sulla vita di Ombriano si faceva mandare regolarmente in Egitto "Il Nuovo Torrazzo" e "La campana", il bollettino



parrocchiale del paese. Era un modo per essere qua, tra i suoi, anche se fisicamente era lontana, nella terra nella quale la sua scelta missionaria l'aveva fatta approdare.

Il suo percorso religioso, la sua stessa vita che si è ormai conclusa, gli atti concreti che l'hanno caratterizzata smentiscono l'ultimo pregiudizio, il più tenace: quello di chi considera una vita spesa per gli altri un'esistenza vuota e mortificata dalle rinunce. Al contrario, suor Gemine portò in Egitto la sua allegria, la sua verve popolarasca, quella capacità di uscire dagli schemi che l'ha fatta considerare fin da bambina un tipo esuberante. Ma quella sua esuberanza significava essere sé stessa in un modo gioioso e creativo, con una generosità senza calcoli verso i più poveri, nella convinzione di servire Dio nel migliore dei modi.

*Milena Marchesini
e Vittorio Dornetti*

P

ADRE AGNELLO PROVANA

Nella ricorrenza del 50mo della morte del sacerdote cappuccino padre Agnello da Ombriano (classe 1923), avvenuta prematuramente il 26 Marzo 1967, giorno di Pasqua, nel convento dei Sabbioni, ci piace fare memoria della sua figura proponendo una meditazione tratta dai suoi appunti manoscritti di predicazione. Visto il periodo liturgico, scegliamo fra le sette parole di Gesù sulla croce, la terza parola:

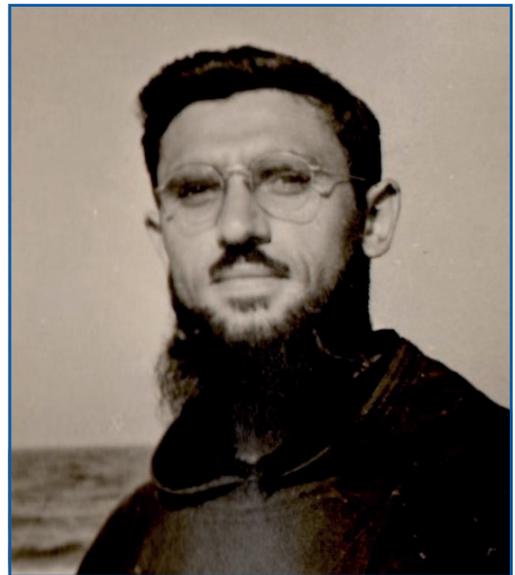
“DONNA, ECCO TUO FIGLIO – ECCO LA MADRE TUA”

C'erano sul Golgota delle anime compassionevoli: le une si tenevano a distanza per paura dei giudei, le altre, più coraggiose e intrepide, si erano avvicinate ai piedi della croce.

Da notarsi: ai piedi della croce non troviamo, ad eccezione di S. Giovanni, che donne. La legge romana non proibiva alle persone familiari o amiche di assistere allo spettacolo, purché non si avvicinassero ad offrire soccorsi al crocifisso, ché sarebbero stati impediti dai soldati di guardia.

I nomi di questo piccolo gruppo più vicino alla croce ci sono stati trasmessi dal testimonio oculare, il quale tuttavia traslascia il suo proprio nome, designandosi come il discepolo che “Gesù amava”. Oltre a Giovanni dunque facevano parte di questo gruppetto la madre di lui e la sorella della madre di lui, Maria di Cleofa e Maria Maddalena.

Era pure presente un altro gruppo più numeroso, ma più lontano, formato da donne che aveva assistito Gesù nel suo ministero e l'avevano seguito dalla Galilea a Gerusalemme.



Al gruppo dei soldati che, indifferenti e non curanti delle agonie del condannato, erano là di guardia e, ridendo, tiravano a sorte le sue vesti facevano vivo contrasto questi due gruppi di persone afflitte e piangenti.

Segue una scena d'un'infinita commozione e di un'alta portata dottrinale: pochi tratti semplici, delicati, indimenticabili. A Maria era impedito dai soldati di avvi-

cinarsi a Gesù ed a Gesù i chiodi impedivano ogni gesto verso di lei. Potevano comunicare fra loro solo con lo sguardo. A Maria la voce era impedita dal pianto, a Gesù dalla estrema debolezza. La madre guardava il figlio e forse pensava che quelle membra si erano formate nel suo seno in maniera unica al mondo, mentre adesso erano diventate oggetto di spavento. Il figlio guardava la madre e forse pensava che



quella donna era stata proclamata “benedetta fra le donne”, mentre adesso era divenuta oggetto di somma pietà.

Ad un certo punto il crocifisso, raccolte alquanto le forze, fece il suo testamento di amore, il dono supremo del suo cuore. Abbassando lo sguardo verso sua madre le confida Giovanni, ch’ella riguarderà ormai come suo figlio. Poi volgendosi a Giovanni, gli dice ritenere Maria per madre.

“Donna ecco il tuo figlio – ecco la tua madre”.

Malgrado le sue orribili sofferenze, Gesù si preoccupa dell’avvenire che si apre, dopo la sua dipartita, davanti a quei due esseri teneramente amati. In questo suo testamento il moribondo univa per sempre insieme i suoi più grandi amori terreni, la donna di Betlemme e il giovane che aveva sentito battere il cuore di lui nell’ultima cena. Da quel giorno Giovanni prese Maria in casa sua.

In questa maternità spirituale conferita a Maria da Gesù morente, c’era qualche cosa di misterioso. Giovanni sul calvario rappresentava l’universalità degli uomini fedeli e infedeli – Maria li ha tutti accettati per suo figli. Gesù morendo per noi ci adotta come fratelli; Maria, sacrificando per noi suo figlio, ci dà come fratelli a Gesù e ci adotta a suoi propri figlioli. Noi siamo figli di Maria perché facciamo una cosa sola con Gesù, essendo membri del suo corpo mistico.

Non ne segue però che la maternità della S.S. Vergine, a riguardo del genere umano, sia cominciata che al Calvario. Essa è ben anteriore e data dal primo istante dell’incarnazione. Il fiato della redenzione pronunciato nell’intimo del cuore dalla Vergine sul Golgota, corrisponde al fiato dell’incarnazione pronunciato con le labbra a Nazareth.

Il dono di tutti gli uomini fatto a Maria dev’essere piuttosto considerato come una consacrazione ufficiale, intriso dell’avvenire, e in qualche modo, il complemento di un fatto già esistente.

“Donna ecco il tuo figlio – ecco la tua madre”

R

ESTAURO CHIESA PARROCCHIALE



In questo numero della Campana è pubblicato il resoconto economico della parrocchia riguardante il 2016. Si ha un quadro completo della situazione economica e degli impegni finanziari che dovremo affrontare in futuro.

Entrate per il restauro della chiesa parrocchiale nel periodo Dicembre 2016 - Marzo 2017 (parziale)

1. Offerte provenienti: dalle buste, quelle consegnate a mano ai sacerdoti, quelle della cassetta in chiesa ecc.

Azione Cattolica parrocchiale	200
Iniziativa dolci Natalizi	140
N° 240 buste	6.260
NN	250
Denti Giusy	300
In memoria di Cattaneo Tonino	50
In memoria di Padre Agnello nel 50° della morte	1.000
Contributo Circolo del Popolo (ARCI) di Ombriano	500
NN in occasione 90° compleanno	100
In ricordo di Cattaneo Archimede e Marinella	100
In ricordo di don Giovanni Zaninelli	100

**2. "Adotta 1 metro quadro di restauro pittorico (125 € al mq)
Adotta un metro quadro di pavimento della navata (130 € al mq)
con questo risultati:**

Gruppo Amatori calcio Ombriano (1mq pittorico)	125
Famiglia B (2mq pittorico)	250
Enrica (1mq pavimento)	130
In ricordo della sorella (1mq pittorico)	125
In memoria di Carelli Oreste (1mq pavimento)	130
<hr/>	
Totale raccolto "Adotta un metro quadro"	8.920€

Mentre ringraziamo quanti hanno già aderito a questa proposta, ricordiamo a tutti che ci sono a disposizione ancora molte centinaia di mq di restauro pittorico e qualche centinaio di mq di pavimento. Aspettiamo con fiducia.

Per qualsiasi donazione direttamente in Banca, è possibile fare versamenti alla Parrocchia di Santa Maria Assunta di Ombriano utilizzando i due codici IBAN:

Banca BCC IT 63 E 07076 56843 000000100116

Banco Popolare IT 75 M 05034 56847 000000000265

Offerte per la Campana Dicembre 2016 - Marzo 2017 (parziale)

NN € 70; NN € 50; in memoria di Enrica Chiesa € 50; NN € 10;
in memoria di Derek € 20; in memoria di Oreste Carelli € 20.

**In allegato troverete anche la busta
per l'offerta pasquale.**



Non lasciateci mancare il vostro prezioso contributo!



*Per i sacerdoti puoi fare molto
La tua firma fa la differenza*

R**Parrocchia S. Maria Assunta - Ombriano di Crema****RENDICONTO ECONOMICO 2016****ENTRATE:**

Collette ordinarie	euro	62.103,65	(1)
Collette e proventi straordinari		50.260,09	(2)
Offerte per servizi liturgici		24.070,00	(3)
Offerte per attività caritative		8.050,38	(4)
Offerte per Seminario		545,00	
Offerte per il bollettino "La Campana"		5.850,00	
Rendite da fabbricati		19.800,00	
Rendite da terreni		1.076,00	

Totale Entrate anno 2016	Euro	171.755,12
---------------------------------	-------------	-------------------

Cassa iniziale 01.01.2016		132.462,32
---------------------------	--	------------

Totale a pareggio	Euro	304.217,44
-------------------	------	------------

USCITE:

Spese generali	euro	15.699,16	(5)
Assicurazioni		7.345,50	
Spese generali di culto		12.987,94	(6)
Contributi caritativi		9.395,00	(7)
Manutenzioni ordinarie		3.089,46	
Altre spese: remunerazione sacerdoti		4.920,00	
per attività parrocchiali		422,00	(8)
per bollettino "La Campana"		7.259,20	
Imposte e tasse		37.926,47	(9)
Quota ammortamento mutui c/capitale		37.210,46	
Interessi passivi rate mutuo		8.792,51	
Interessi passivi c/c e spese bancarie		269,55	

Totale Uscite anno 2016	Euro	145.317,25
--------------------------------	-------------	-------------------

Cassa finale al 31.12.2016		158.900,19
----------------------------	--	------------

Totale a pareggio	Euro	304.217,44
-------------------	------	------------

Consistenza di cassa al 31.12.2016:

Cassa contante	-----
B. Cremasca Cred. Coop. c/c	105.452,40
B. Popolare Crema c/c	53.871,79
A dedurre ass. in circolazione	- 1.500,00
A sommare affitto terreno riscosso a gennaio 2017	+ 1.076,00
TOTALE	158.900,19

Residuo debito mutui bancari c/capitale	euro	251.868,37 -
Residuo debito privati senza interessi		50.000,00 -
Saldo attivo c/c banc. 31.12.15		158.900,19 +
DEBITO EFFETTIVO al 31.12.2015		142.968,18 -

NOTE ESPLICATIVE:

- 1) Collette ordinarie sono le offerte raccolte in chiesa durante le funzioni. Comprende anche le offerte delle candele votive.
- 2) Nelle straordinarie sono registrate tutte le singole offerte effettuate presso il parroco, secondo le intenzioni di ciascuno ed anche il ricavato dalle buste distribuite con La Campana. Sono tutti fondi destinati a finanziare le opere straordinarie che affrontiamo di anno in anno; nel 2016 abbiamo sostanzialmente pagato 38.000 euro di mutuo e 9.000 di interessi passivi, relativi al debito per i restauri della chiesa. Al 31.12.16 residua un debito capitale di 301.868 euro, oltre i relativi interessi.
- 3) È quanto offerto in occasione di battesimi, matrimoni, funerali, messe, uffici funebri singoli e comunitari, e benedizione delle case.
- 4) Sono le somme raccolte per solidarietà sociale, eventuali emergenze umanitarie. Non comprende l'attività del Gruppo Missionario, delle adozioni a distanza, della S. Vincenzo parrocchiale.
- 5) Riguarda le spese di luce, riscaldamento, telefono , acqua ecc.
- 6) Sono spese generali di culto quelle relative a cera, fiori, ulivi, addobbi, arte sacra, piccole mance a tanti collaboratori.
- 7) Seminario 1.000 – Giornata Missionaria 1.722 – Terremoto centro Italia 3.580 – Richiedenti asilo 2.200 ricevuti da Caritas
- 8) Sono le spese di conduzione della Parrocchia: Buona Stampa, Avvenire, libretti di sussidio, pane di S. Rocco, attività catechistica.
- 9) Comprende una tassa straordinaria di 15.294 euro per la registrazione della sentenza Eden.



RENDICONTO ECONOMICO ORATORIO

ANNO 2016

Costi	
SPESE SEGRETERIA	3.493,53
SPESE CARTA	343,28
SPESE NOLEGGI	2.290,14
SPESE CANCELLERIA	800,11
CANONI SOFTWARE	60,00
SPESE BAR	14.321,45
SPESE ALIMENTARI	13.049,05
SPESE VARIE	1.272,40
SPESE ATTIVITA' FORMATIVE	4.804,63
SPESE PER CATECHISMO	1.302,98
SPESE PER INCONTRI VARI ^(C1)	3.501,65
SPESE "NOI" ^(C2)	2.672,07
SPESE ATTIVITA' AGGREGATIVE	43.198,31
SPESE PER GREST	17.109,16
SPESE PER ATTIVITA' ESTIVE ^(C3)	12.717,20
SPESE ATT. AGGREGATIVE ^(C4)	13.249,55
SPESE VARIE AGGREGATIVE ^(C5)	122,40
SPESE PULIZIE	89,82
UTENZE/TASSE	24.796,74
ENERGIA ELETTRICA	10.344,85
METANO	7.451,59
TELEFONO	944,23
ACQUA	5.714,61
SIAE	137,76
TASSE (CANONE RAI)	203,70
SPESE OPERE DI CARITA' ^(C6)	12.586,52
SPESE PUBBLICITARIE	844,48
MANUTENZIONI	14.888,95
MANUTENZIONI ORDINARIE	3.134,41
MANUTENZIONI STRAORDINARIE ^(C7)	11.754,54
ONERI FINANZIARI	274,73
TOTALE COSTI	121.971,23
UTILE	11.933,61
TOTALE A PAREGGIO	133.904,84

Ricavi	
RICAVI	61.622,03
RICAVI BAR	25.912,83
RICAVI FORMATIVI	5.269,74
RICAVI CATECHISMO	567,00
RICAVI VARI FORMATIVI ^(R1)	4.702,74
RICAVI "NOI"	2.380,00
RICAVI CONTRIBUTO PARROCCHIA	75,00
OFFERTE PER UTILIZZO STRUTTURE	14.976,92
SCONTI MERCE	1.720,63
OFFERTE DA PRIVATI	2.401,27
RICAVI 5XMILLE (rimborso anno 2013)	8.885,64
RICAVI ATT. AGGREGATIVE	61.341,20
RICAVI GREST	22.780,80
RICAVI ATTIVITA' ESTIVE ^(R2)	21.551,47
RICAVI ATT. AGGREGATIVE	14.865,93
RICAVI ATT. FESTE ^(R3)	1.886,50
RICAVI ATT. AGGREGATIVE VARIE ^(R4)	12.979,43
RICAVI VARI	2.143,00
RICAVI CARITATIVI ^(R5)	10.941,61
TOTALE RICAVI	133.904,84
TOTALE A PAREGGIO	133.904,84

5x1000 al tuo oratorio

CODICE FISCALE dell'Oratorio San Luigi Gonzaga di Ombriano:

91008200197

NOTE ESPLICATIVE

- C1 SPESE INCONTRI VARI: relatori, pranzi con i genitori, campi/ritiri
 C2 SPESE NOI: includono costi per dei corsi
 C3 SPESE ATTIVITA' ESTIVE: cene fine settimana estivi e serate tornei
 C4 SPESE ATTIVITA' AGGREGATIVE: gite, pranzi, feste
 C5 SPESE VARIE AGGREGATIVE: lotteri, rosari
 C6 SPESE OPERE DI CARITA':costi mercatino 2015-2016
 C7 MANUTENZIONE STRAORDINARIA: impianto sala polifunzionale e fari a led
- R1 RICAVI VARI FORMATIVI: pranzi genitori, incontri, ritiri/campiscuola
 R2 RICAVI ATTIVITA' ESTIVE: cene fine settimana estivi e serate tornei
 R3 RICAVI ATTIVITA' FESTE: spettacoli, eventi, tornei
 R4 RICAVI ATT. AGGREGATIVE VARIE: gite, pranzi, tombola
 R5 RICAVI CARITATIVI: mercatino di Natale 2016

31/12/2016		
ATTIVO 31/12/2016		
Cassa	870,99	
Banca	23.621,07	
Crediti	1.500,00	
TOTALE ATTIVITA'		25.992,06
 PASSIVO 31/12/2016		
Debiti fornitori	2.176,28	
Debiti manutenzioni str.	510,00	
Debiti utenze	1.170,43	
Debiti Vs. privati	5.000,00	
TOTALE PASSIVITA'		8.856,71
DISAVANZO		17.135,35
DISAVANZO 2015		5.201,74
UTILE 2016		11.933,61

I

NCENTRO CON LA DOTT.SSA MISTRI

Domenica 12 febbraio, in occasione della settimana dell'educazione e dell'oratorio 2017 si è tenuto un incontro per i genitori con la dott.ssa Manuela Mistri dal titolo: ***Cellulare: come, quanto, perché?***

È stata una bella chiacchierata che ha lasciato molti spunti di riflessione sulle questioni educative che affliggono molti genitori, soprattutto quando i figli entrano nell'età dell'adolescenza.

Il cellulare, ormai quasi un'estensio-

ne del nostro braccio, è uno strumento molto utile se usato correttamente. Non è quindi da demonizzare il cellulare, ma l'uso che se ne fa, specialmente per bambini e ragazzi.

A cosa serve ad un bambino o un ragazzo avere il cellulare a scuola? E durante le lezioni? Vogliamo sempre essere rintracciabili, rintracciare gli altri e avere una risposta immediata. Le nuove generazioni hanno perso l'insegnamento alla pazienza, al tempo necessario per stu-



diare strategie per ottenere da mamma e papà qualcosa, sia pure andare a fare i compiti (o meglio giocare) da un amico. Si è abituati ad avere una risposta immediata a tutto.

L'accesso alle informazioni a portata di smartphone ha ridotto l'esercizio della memoria, chi ricorda più i numeri di telefono? Serve un'informazione? Si cerca su internet ma non la si immagazzina, la volta successiva si torna a cercarla tanto è sempre a disposizione.

Anche per i bambini, tablet e cellulari, giochi elettronici, non sono da vietare ma da usare con buon senso. Dare dei limiti di tempo, essere presenti e interagire con loro, non usare questi strumenti come babysitter permettono di sviluppare un corretto uso dell'elettronica senza cadere nell'ossessione o nella "dipendenza".

Fondamentale è sempre l'esempio e la coerenza, non si può vietare l'uso del cellulare quando noi genitori non ce ne stacciamo mai, il cellulare è presente a tavola o da parte al letto. Stanno aumentando i disturbi del sonno perché molti adolescenti tengono il cellulare acceso di notte da parte al letto ed ogni messaggio è un disturbo e un'interruzione del sonno. Quindi in alcuni momenti vietare e vietarsi l'uso del cellulare, se si perde una chiamata o un messaggio, si recupera al termine del pranzo o il giorno dopo.

Da riportare al centro la comunicazione faccia a faccia, guardarsi negli occhi mentre si parla, ridare il senso all'amicizia. Le divergenze fra le persone non

si risolvono più parlando ma togliendo l'amicizia dai social... Quando sgridiamo i nostri figli e ci arrabbiamo perché non ci guardano in faccia, pensiamo a quante volte gli parliamo senza guardarli, ma mentre facciamo altro... come possono imparare a parlare guardando l'interlocutore se nessuno lo fa mai con loro?

I bambini e i ragazzi vanno responsabilizzati, devono avere l'opportunità di misurarsi coi compagni, devono sperimentare e imparare a cavarsela da soli senza che ci siano sempre i genitori a risolvere qualsiasi problema.

Anche gli adolescenti, non solo i bambini, hanno bisogno di avere dei limiti, dei paletti da non oltrepassare: in un'età dove tutto sembra permesso, dove si vorrebbe fare di tutto, ci devono essere delle regole che li direzionino a fare scelte consapevoli. I figli ci sfidano cercando sempre di ottenere di più; in questa sfida è sempre presente la ricerca di un limite, un segno che ci occupiamo di loro, una contrattazione che sfocia in dialogo e spiega il perché dei limiti.

Tanti piccoli suggerimenti che si pensa di conoscere, ma che ogni tanto fa bene ricordare.

Un grazie speciale alla dott.ssa Mistri che ha saputo parlare semplicemente, in modo amichevole, facendo capire che è normale sentirsi un po' scoraggiati e preoccupati davanti a certe situazioni, ma a volte basta applicare davvero solo un po' di buon senso per creare una vera relazione con i nostri figli.



RUPPO MISSIONARIO Rendiconto anno 2016

ENTRATE

RIPORTO ATTIVO DI CASSA	1.165,24
In cassa dall'anno precedente di cui:	
- €. 125,00 destinati a Padre Gigi	
- €.1.000,00 destinati al progetto Cristiani in Siria	
- €. 40,24 da destinare	
Offerte per Progetto in "MYANMAR" Dal Gruppo Podisti	2.000,00
OFFERTE per Progetto "Scuola di Bomoanga in Niger" di Padre Gigi Maccalli	3.880,00
Offerte per progetti missionari da destinare	2.530,00
OTTOBRE MISSIONARIO:	
- Ricavo dalla Vendita prodotti del Commercio Equo e Solidale	1.530,34
- Dalla cassetta in chiesa e offerte varie	760,00
Totale Entrate anno 2016	11.865,58

USCITE

Progetto Aiuto ai Cristiani in Siria	1.000,00
Progetto MYANMAR	2.000,00
Progetto "Scuola di Bomoanga in Niger" di Padre Gigi Maccalli	3.650,00
Consegnati a don Mario per Ucraina	150,00
Consegnati al Vescovo Arturo per Uruguay	350,00
OTTOBRE MISSIONARIO:	
- Pagamento prodotti Commercio Equo Solidale a "La Siembra" di Crema	1.353,34
- consegnati alla Parrocchia per P.P.OO.MM.	937,00
Acquisto riso del Progetto "Abbiamo riso per una cosa seria" consegnato poi alla S. Vincenzo	200,00
Progetto "Un sacco di miglio" per la diocesi di Mokolo-Camerun	1.000,00
Totale Ucite	10.640,34

Attivo in cassa al 31.12.2016 1.225,24

Note al Bilancio:

Dell'attivo di Cassa:

€. 355,00 già destinati a Padre Gigi per Bomoanga

€. 800,00 già destinati al movimento "Contro la fame nel mondo"

€. 70,24 sono in contanti in cassa da destinare



RUPPO MISSIONARIO

"Tutti noi cristiani siamo chiamati a prenderci cura dei più fragili della terra"

OFFERTE mesi di dicembre 2016/febbraio 2017

- N.N. per P.Gigi Maccalli in Niger	€.	15,00
- N.N. per progetti missionari che ricevono pochi aiuti	€.	1.800,00
- Dalla cassetta in Chiesa a dicembre	€.	100,00
- N.N. Per P.Gigi Maccalli in Niger	€.	30,00
- Dalla cassetta in chiesa a febbraio	€.	160,00
- N.N. Per P.Gigi Maccalli in Niger	€.	15,00

Ringraziamo tutte le persone che, con la loro generosità, rendono possibili gesti di condivisione.



BEATO ANTONIO FEDERICO OZANAM

Co-fondatore delle conferenze di San Vincenzo De Paoli

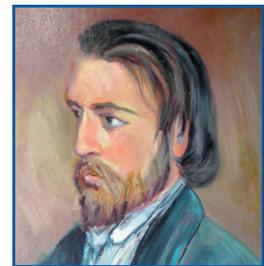
UN GRANDE PROFETA

L'ascesi del corpo, prima e durante la preghiera, è necessaria perché l'anima prenda pieno slancio in una preghiera fervente. A ciò puoi arrivare attraverso due tipi di approccio. Il primo è negativo: le numerose prostazioni, il digiuno, il silenzio, la sobrietà e la semplicità del vestito. Il secondo è positivo: consiste nell'offrire a Cristo, nel profondo del cuore, un amore sincero, espresso con parole di affetto, di desiderio, con un dialogo del cuore che non cessa né di giorno né di notte, sostenuto da una meditazione attente delle sue parole e dei precetti.

Ciò significa che il fervore della preghiera è condizionato nello stesso tempo

dall'ascesi del corpo e dall'ardore dello spirito. Un solo elemento non sarebbe sufficiente, perché ciascuno attiva

l'altro. L'ascesi del corpo prepara l'ardore dello spirito e l'ardore dello spirito facilita l'ascesi del corpo: insieme custodiscono la tua preghiera al riparo dall'acidia, dalla stanchezza, dalla tiepidezza spirituale e dalla dispersione dell'attenzione.



*La San Vincenzo di Ombriano
augura a tutti
Buona Pasqua!*

G **RANDE INIZIO DI STAGIONE PER LA BANDA DI OMBRIANO**

Una gioia infantile ci prende quando sentiamo il treno... il treno che parte verso i sogni e le speranze che ciascuno ha nel proprio cuore! Ecco, nel concerto di Primavera che anche quest'anno la banda di Ombriano ci ha offerto nella bellissima cornice della Chiesa di Ombriano ancora fresca di restauri, questa è stata l'emozione che ci ha maggiormente coinvolto. Il brano Orient Express, nel quale la Banda ha riprodotto in maniera straordinaria il trambusto di una locomotiva in marcia, ci ha rapiti e portati lontano. In un viaggio fantastico ci ha condotto in Russia facendoci ascoltare le dolci melodie del Valzer della Bella Addormentata di Ciaikovski, nelle città più famose con i bagliori musicali di Night Beat, poi il malinconico tema di Out of Africa ci ha fatto prender fiato prima di Great Race e del velocissimo Galop! La corsa è finita, ma ci sono ancora "lavori in corso": come dimenticare il godibilissimo ed originalissimo brano di Sandpaper Ballet,

in cui il Maestro Eva Patrini ha messo in mostra, coadiuvata dai percussionisti della banda, oltre alle ormai ben conosciute e riconosciute doti musicali, anche la capacità di saper dirigere strumenti... come dire... non propriamente musicali!

Attenti a non perdere questo meraviglioso treno che ci porterà la gioia di una stagione frizzante e piena di appuntamenti. I prossimi saranno l'ormai consueto Concerto della Repubblica il 2 Giugno al CremArena e il 17 Giugno sempre a Crema, dove la Banda suonerà nella deliziosa corte gentilizia di Palazzo Marazzi.

La nostra Banda diverte e si diverte e divertendosi aiuta. Non possiamo dimenticare l'impegno sociale che è sempre stato e sempre sarà, seguendo in questo la volontà del suo Presidente Antonio Zaninelli, una caratteristica fondamentale di questo gruppo musicale. Infatti nel concerto di Primavera, come negli altri concerti dell'anno, accoglie le richieste e



si spende per le Associazioni del territorio come la Cooperativa Sociale Ergoterapeutica di Crema.

Fedele inoltre al suo mandato di Banda cittadina e banda Alpina numerosi sono i servizi con i quali sottolinea le ricorrenze civili e religiose nelle molteplici manifestazioni sia in Crema che nel circondario. Anche quest'anno la Banda parteciperà al Raduno Nazionale degli Alpini a Treviso.

Sappiamo che i "grandi" musicisti sono stati prima "piccoli" musicisti; tanto è l'impegno e tanta è l'attenzione che la Banda di Ombriano rivolge ai suoi "piccoli", affidati alle cure del Maestro Cecilia Zaninelli che ormai da anni se-

gue con passione la Junior Band: circa 20 ragazzi che una volta alla settimana passano un po' di tempo facendo musica in un clima di amicizia, di collaborazione e ...di sano divertimento! I prossimi impegni della Junior Band saranno il 28 maggio, dove sarà ospite in un raduno di Bande a Pandino, il 1 giugno presso l'oratorio dei Sabbioni di Crema, il 6 giugno parteciperà al saggio di fine anno della Scuola Musicale Folcioni sempre a Crema ed infine un raduno dedicato alle Junior Band, che si terrà a fine giugno nel Teatro di Soresina, chiuderà la stagione.

Ce n'è proprio per tutti i gusti... quindi accomodiamoci in carrozza e godiamoci il viaggio!

RESOCONTO ECONOMICO SOCIETÀ SAN GIUSEPPE ANNO 2016

Riporto 2015	€ 773,88
Tessere 2016	€ 415,00

Totale	€ 1.188,88
---------------	-------------------

USCITE 2016

Messe defunti	€ 160,00
Ufficio 2 maggio	€ 80,00
Per i restauri della chiesa	€ 700,00
Ufficio don Bruno	€ 80,00

Totale uscite	€ 1.020,00
----------------------	-------------------

<u>In cassa al 31.12.2016</u>	€ 168,88
--------------------------------------	-----------------

*La società S. Giuseppe ricorda i propri defunti con ufficio funebre
LUNEDÌ 1 MAGGIO 2017 - ORE 18
e augura Buona Pasqua.*

E

LIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SUL SAGRATO DELLA CHIESA PARROCCHIALE

Dallo scorso 27 febbraio sono iniziati i lavori sul sagrato per l'eliminazione delle barriere architettoniche di accesso alla chiesa.

Un'informazione su questi interventi è apparsa già sul foglio settimanale della parrocchia del 20-26 febbraio 2017.

Si è iniziato realizzando una rampa di accesso con pendenza 8% per la larghezza della camminata che conduce alla porta principale, eliminando parzialmente i due gradini che dalla strada (via Chiesa) portano sul sagrato.

Tutta la zona della camminata antistante alla porta principale della chiesa rimarrà esclusa al traffico veicolare e al parcheggio mediante l'installazione di 3 dissuasori (sali-scendi) telecomandati.

Questi consentiranno sempre il passaggio di biciclette e carrozzine e faciliteranno il transito alle persone che faticano a fare gradini. Permetteranno invece l'accesso diretto solo ai veicoli "autorizzati" quali: macchina della sposa, carro fune-

bre e cortei delle processioni .

Si è provveduto poi all'eliminazione, per una larghezza di circa 4 m, del gradino del marciapiede che circonda la chiesa.



Anche in questo caso si è creata una rampa di accesso con pendenza dell'8% fino alla porta principale d'ingresso alla chiesa.

Alla data di stesura di questo testo sono in corso i lavori per l'installazione del terzo dissuasore all'altezza delle attuali fioriere di delimitazione.

Per l'ultimazione dei lavori si attende il completamento della lavorazione sui

marmi dei gradini preesistenti che, dopo le necessarie modifiche di abbassamento e di arrotondamento, verro riposizionati.

Poiché il cantiere (al momento in cui va in stampa questo numero) è ancora in attività non è possibile illustrare, anche con immagini, il lavoro eseguito, cosa che faremo nel prossimo numero della Campana a lavori ultimati.

S

PACCATO IN DUE

GianLuca Firetti, perito agrario, calciatore, nel dicembre 2012, a 18 anni, si ammala di tumore. Tutto nella sua vita cambia. Si pone alla ricerca del senso ultimo del tempo e della vita che Dio dona. Ci lascia un grande messaggio: Nella malattia con speranza. Nella salute senza superficialità.

Grazie alla regia di Danio Belloni e alle doti artistiche di Federico Benna (applaudito a lungo), la storia di questo giovane è stata presentata attraverso un monologo nella nostra chiesa parrocchiale mercoledì 8 marzo. Un pubblico (molti venuti da altre parrocchie e tra questi anche diversi adolescenti e giovani. Purtroppo la nostra parrocchia spesso non riesce ad apprezzare le iniziative che vengono offerte) molto attento ha partecipato in silenzio e con commozione a questa rappresentazione. Una modalità per rileggere il mistero della sofferenza e del dolore alla luce del mistero pasquale.



“Gian non è morto disperato, ma affidato. Non se n’è andato sbattendo la porta, ma incamminandosi. Non ha chiuso la sua esistenza imprecando contro un buio che non meritava, ma desiderando l’incontro con la Luce vera che aveva appena contemplato nel Natale. Il miracolo del Gian è stato capire il perché di quella situazione così sfavorevole a lui e alla sua famiglia e rileggerla con gli occhi della fede”. Queste le espressioni sono di don Marco d’Agostino, il sacerdote che ha accompagnato spiritualmente il Gian durante i giorni oscuri e luminosi del suo calvario.

T

ESTIMONIANZE

Tra i nuovi ragazzi richiedenti asilo ospiti nella nostra parrocchia ci sono Muhammed Sillah e Hassan, gli ultimi due giovani arrivati nel mese di Ottobre 2016. Chiediamo loro di presentarsi.

MUHAMMED

Ciao, sono Muhammed, vengo dal Gambia e sono nato il 18 agosto 1993. Mio papà si chiamava Sulay Sillah, era gambiano e di religione musulmana. Mia madre si chiama Merry Gomez, è Guineana e di religione cristiana. Hanno avuto due figli, maschio e femmina. Io sono il più grande e mia sorella di 17 anni si chiama Magret. Mio papà da giovane aveva viaggiato fino in Guinea dove si era fermato tanti anni. Lì ha conosciuto mia madre e si era messo con



lei. Quando poi era tornato in Gambia aveva portato anche mia madre. Lì sono nato io. Poi mio padre è morto di malattia nell'anno 2011. Da quel momento sono nati i nostri problemi perché tutti i suoi famigliari essendo musulmani non hanno più accettato la nostra famiglia e



ci hanno privato anche della casa e della terra.

Per loro mia mamma essendo cristiana non poteva essere moglie di mio papà e anch'io venivo considerato come un figlio illegittimo. La situazione mia e di mia mamma e di mia sorella era molto incerta e povera, senza futuro e così nel 2013 dalla Guinea ho cominciato il viaggio della speranza. È stato un viaggio tanto lungo e faticoso. Sono passato per il Malì e per Burkina-Faso e anche in Niger, fino ad arrivare in Libia dove sono rimasto due anni. Porto nel cuore e sul corpo le cicatrici per la violenza subita durante questi viaggi. In Libia ho lavorato due anni ma il padrone non mi ha mai pagato e quando gli chiedevo i soldi mi ha detto che lui non mi pagava, ma mi faceva fare il viaggio verso l'Italia. Così sono partito su un barcone con tanta paura e sono sbarcato in Italia a Lampedusa il 6 marzo 2016 e da lì il viaggio è continuato fino a Crema e ad Ombriano. Qui non mi sento deriso, nessuno mi tratta male e questo mi fa molto piacere. Grazie mille a tutti per la vostra accoglienza!

ASSAN

Io sono Assan. Sono Gambiano. Vi racconto la mia storia. Mia mamma si chiama Ami e mio papà si chiamava Abobarkar, è morto nel 2007. Quindi mia madre ha sposato un mio zio che mi ha portato alla Scuola coranica. Ma lì non mi hanno fatto studiare, ma lavorare. Dunque io volevo tornare in famiglia,

ma non era possibile perché loro avevano già dei figli. Allora sono andato a cercare lavoro in una città che si chiama Casamas, nel Senegal, era il 2008. In Senegal sono stato 5 anni, poi sono passato nel Malì e dopo nel Burkina per 8 mesi, poi ad Agades in Niger. Ho trovato lavoro, ma loro mi pagavano solo quando volevano e quando mi pagavano potevo mangiare. Sono passato così in Libia a Saba per 4 mesi e altri 4 mesi a Tripoli.

Siccome lì non c'era pace, ma guerra e vedevo tanti morti e avevo tanta paura,



ho cercato di tornare in Niger, ma siccome ero di carnagione nera mi hanno messo in prigione dove si soffriva tanto. Lì però ho trovato un capo dei carabinieri che era buono e siccome io ero ancora minorenne mi ha portato a casa sua, vivevo in una baracca e lavoravo tanto, però tutti i giorni mi dava da mangiare, poi mi ha fatto prendere un barcone e sono arrivato a Lampedusa. Sono in Italia da 9 mesi e ora vivo ospite ad Ombriano. Ringrazio tutti per la vostra ospitalità.



ARCHIVIO PARROCCHIALE - ANNO 2016

*Sono entrati nella
nostra comunità
con il battesimo*



Samarani Davide - Carniti Matilde - Baralli Federico
Marchesini Altea Miele - Pacchioni Dario - Pacchioni Anna
Guerci Linh - Marchesini Alessandro - Bonaventura Michele
Degli Innocenti Gioele - Grassi Mattia - Assandri Alice
Benzi Thomas - Dognini Martina - Riccio Cristian - Bellomo Mattia

Il Signore li protegga



*Si sono uniti
in matrimonio*

Scaravaggi Manuel e Doldi Francesca
Vitali Fabio e Russo Consuelo
Russo Roberto e Grisanti Linda
Bono Marco e Lucchesi Katuscia
Vittoni Valentino Luigi e Dragotta Simona

Auguri!

Sono entrati nella vita eterna

ANNO
2016



Re Anna Maria; Maggi Bruno; Gaffuri Giacomo; Cerioli Onorato; Brazzoli Carmen; Pedrini Giuseppa; Galvani Giovanni; Valcarenghi Ferdinanda; Carniti Giulia; Tensini Annita; Ferretti Mauro; Guerci Riccardo; Valdameri Maria; Vanelli Maria; FusarPoli Carla; Masocchi Giovanni; Vagni Maria; Cattaneo Antonio; Carelli Rosalia; Gaffuri Pietro; Moretti Rosa; Scorsetti Giuseppina; Birocchi Anna Maria; Boltrocchi Giuseppina; Manera Alma; Parati Giovanni; Crotti Maria; Bagnato Mario Antonio; Ragazzetti Carolina; Bordoni Agata; Zaninelli don Giovanni; Provana Angelo; Cazzuli Maddalena; Patrini Battista; Cattaneo Archimede; Orini Mario; Bona Marino; Gnatta Augusta; Nastasi Paola.

Riposino in pace

Necrologie



Angela Cattaneo

il marito, i fratelli, la sorella commossi per la grande partecipazione, ringraziano sentitamente le tante persone che hanno condiviso il loro dolore.

La classe 1939 partecipa al dolore dei familiari. La redazione della Campana partecipa al dolore della famiglia ringraziando Angela per i tanti anni della sua collaborazione.

Nel quinto anniversario della scomparsa della cara



Enrica Chiesa

il marito, i figli e i familiari la ricordano con affetto. S. Messe saranno celebrate venerdì 21 aprile alle ore 18 e lunedì 15 maggio alle ore 18 unendo nel ricordo i cari Bianca e Guido.

La moglie e i familiari di



Marino Bona

ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore e chiedono una preghiera in suo ricordo. Una S. Messa sarà celebrata domenica 30 aprile alle ore 8.30.

La moglie e i figli di



Battista Minuti

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore e chiedono una preghiera in suo ricordo. Una S. Messa sarà celebrata venerdì 23 giugno alle ore 8.

I familiari di



Cecilia Doldi



Giuseppe Doldi



Agostina Doldi



Dante Cassani



Piergiuseppe Doldi



Agostino Doldi



Lucia Meleri

Li ricordano con grande affetto e li affidano al Signore e alla preghiera di parenti e amici. Un ufficio funebre sarà celebrato martedì 9 maggio alle ore 20.30

27 febbraio 1984

21 febbraio 2004

Ciao

**Derek**

buon compleanno...

è strano da pensare ma naturale da fare: festeggiare il tuo compleanno! Noi continuiamo a farlo, non sarebbe possibile altrimenti, lo facciamo con tanta nostalgia, infinita tristezza ma anche con il cuore colmo del ricordo e dell'amore per te che ci sostengono e ci accompagnano nel cammino della nostra vita.

Non sarebbe stato possibile per noi sopravvivere alla tua assenza se non avessimo trovato nel ricordo e nell'amore che ci lega a te la forza di ripartire da dove siamo stati costretti a lasciarti e di trasformare il dolore in vita vissuta fino in fondo.

Accompagna e sorreggi le nostre vite, Derek, e aiutaci a sentire il calore della tua presenza sempre anche quando ci sembra impossibile.

Ci siamo uniti a te in una s. messa, unendo nel ricordo la cara nonna Gianna e il caro nonno Bortolo. Un abbraccio

*I tuoi genitori Maurizio e Domenica
con tua sorella Kamila*

AGENZIA FUNEBRE  1936 FABBRICA CASSE MORTUARIE	NUOVA SALA del COMMIATO CREMA - Via Libero Comune, 44 Preventivi senza impegno
	CREMA - Via IV Novembre, 40 SERVIZIO 24 ORE 0373 256078 www.gattiaagenzia.it

La moglie, i figli e i familiari del caro

**Oreste Carelli**

lo ricordano con affetto unitamente al caro

**Pietro Carelli**

e alla cara

**Maddalena Manclossi**

S. Messa lunedì 24 aprile alle ore 18.

**MARMI
CERUTI**

**VIA ROSSIGNOLI 22 - OMBRIANO
CREMA (CR)
T. 0373.230082
INFO@MARMICERUTI.COM**



**ARTE FUNERARIA
MODELLI A RICHIESTA
FUSIONI UNICHE IN BRONZO
RESTAURI**



*Servizi funebri completi
Trasporti da e per ogni località
Cremazione e servizi cimiteriali
Funerali a prezzo fisso
Pagamenti ratealizzabili*

24 ore ☎ **0373 203020**

Per emergenze
348 7166017

www.duomocrema.it

Negozi: Via Kennedy, 1
Sede: Via G. Pascoli, 3
Crema CR





SIAMO
LUCE E GAS

NOI
SIAMO
ENERGIA



VIENI A TROVARCI!

CREMA

p.zza Garibaldi 27, 26013, CR

CREMA fraz. OMBRIANO

p.zza L. Benvenuti 11, 26013, CR

Numero verde da telefono fisso - Da telefono mobile
800 422040 02 92804619

WWW.SIMECOM.EU

www.crisandcriscolors.it

Cristiano Conturba

dal 1965 tinteggiature interne ed esterne

**TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE
SOLUZIONI DECORATIVE PER INTERNI
STUCCHI ANTICHI
RIVESTIMENTI PLASTICI PER ESTERNO**

Via Monte Nevoso, 16/a - 26013 Crema (CR)

Cell. 347.92.56.335

cristianoconturba@alice.it - info@crisandcriscolors.it



COLORIFICIO DOSSENA



Pitture per l'edilizia e l'industria - Hobbistica - Belle arti - Bricolage

Novità: bombolette spray di tutte le marche **PERSONALIZZATE** per la tua auto

CREMA - Via Stazione, 50 • Tel. 0373 31431 info@colorificiodosseña.it



LUSARDI RESTAURI

Laboratori: via E. Conti, 2 - Bolzone - Ripalta Cremasca (Cr) - via M. Polo, 17 - Bolzone - Ripalta Cremasca (Cr)

Uffici amministrativi: via Vittorio Veneto, 1/i - 26010 Ripalta Cremasca (Cr)

Tel 0373 258644 - Fax 0373 81218 - info@lusardirestauri.it - www.lusardirestauri.it



CHIESA SAN BENEDETTO - CREMA



CHIESA SS. NOME MARIA - CRESPI D'ADDA



CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA - CAMISANO

La Lusardi Restauri svolge l'attività di restauro in edifici antichi e chiese, e per conto di privati, poli museali, Comuni, Soprintendenze e Curie diocesane. Si effettuano risanamenti conservativi di arredi antichi e sacri, restauro di dipinti e laccature policrome, recupero e ripristini di portali, soffitti e apparati lignei. Si realizzano policromie, dorature e lavori di ebanisteria ed intaglio.

La Lusardi Restauri sviluppa la propria attività sempre con minuziosa cura e rispetto dell'opera d'arte grazie alla professionalità e all'esperienza maturata in anni di lavoro nel campo del restauro conservativo.



Agenzia Funebre Gatti
Sede: VIA IV NOVEMBRE, 40
CREMA (CR)
0373 256078

SALA *del* COMMIATO

DEL TERRITORIO CREMASCO

VIA LIBERO COMUNE, 44
CREMA (CR)

(presso il Crema Trade Center)

Orari: 8-20 continuato

www.gattisaladelcommiato.it

RITIRO ORO

PAGO ORO

Piazza Marconi, 36 - CREMA
Cell. 348.7808491

PAGO CONTANTI



*Servizio Bar - Ristorante
Comunità*

*"Caffè è aperitivo tonico
digestivo è sempre con te"*

cell: 335.6469264

e-mail: tinate@alice.it

Laboratorio e bottega via Caprotti 7/E Moscazzano

ARTIGIANO PELLICCIAIO



**Vittorio
Molinari**
- MODELLISTA -

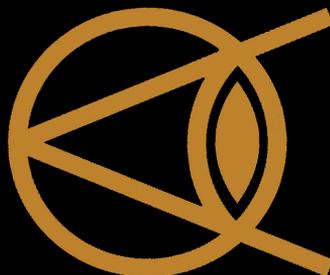


- ✿ Confessione pellicce e rimesse a modello con tela su misura personale per ogni cliente
- ✿ Riparazioni e puliture
- ✿ Custodia estiva assicurata



CREMA
Via Beato Innocenzo da Berzo, 14
Tel. 0373 204324
PREVENTIVI GRATUITI
GRADITO APPUNTAMENTO

Repubblica65



entra in una nuova

OTTICA

Via della Repubblica, 65 - 26013 Crema (CR)
Tel. 0373/500007
E-mail boboottica.crema@gmail.com

NOVITÀ alla **TABACCHERIA CARTOLERIA STESY**



SERVIZI POSTALI VICINO A TE

- INVIO POSTA
- RACCOMANDATE
- PACCHI
- DATA CERTA

SERVIZIO IN COLLABORAZIONE CON

Posteitaliane

RAPIDO E SEMPLICE...

BASTA CODE ALLA POSTA

**PIAZZA
BENVENUTI 13**

**ORARIO
CONTINUATO**

**TEL/FAX
037330758**

Caffè "I Demi" non solo carte...

- ✓ panini
- ✓ piadine
- ✓ pizza
- ✓ cocktail
- ✓ happy hour
- ✓ banchetti
- ✓ sala tv
- ✓ ric. cellulari
- ✓ ampio giardino

Ombriano via chiesa 42/a
tel. 0373-30164
(aperto tutti i giorni)



Ingegnere **Paola Piloni**
Geometra **Elisa Piloni**

STUDIOPILONI
PROGETTAZIONE EDILE

Via Renzo Da Ceri 55
26013 Crema
Tel. e fax: 0373.30445
Piazza Castello 16
26020 Agnadello (CR)
www.studiopiloni.it
info@studiopiloni.it



RE Rossi
ElettroServizi
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI

**ANALISI COSTI ENERGIA
CON LA MIGLIORE SOLUZIONE
AL RISPARMIO**

ENERGIA ALTERNATIVA

IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

**IMPIANTI ALLARME ANTINTRUSIONE
E ANTINCENDIO**

CONTROLLO ACCESSI

**ROSSI ELETTROSERVIZI di
Rossi Diego S.a.s.**
Via dell'Industria, 22/24
26010 CHIEVE (CR)
Tel. e Fax 0373 234680
info@rossielettroservizi.it
SOA CATEGORIA OS 30 CLASSIFICA III
SOA CATEGORIA OG 9 CLASSIFICA IV
SOA CATEGORIA OG 1 CLASSIFICA I
UNI EN ISO 9001:2008

www.rossielettroservizi.it





VOLVO V90 CROSS COUNTRY. VIVI PIENAMENTE. ADESSO.

MADE BY SWEDEN



Volvo V90 Cross Country. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo 7,7 l/100km. Emissioni CO₂ 176 g/km.

Vailati

CREMONA - Via Della Fogarina 2 - Tel. 0372.471689 - Fax 0372.445112
CREMA (CR) - Via Milano 53 - Tel. 0373.230110

volvo.cremona@vailati.biz
volvo.crema@vailati.biz - www.vailati.biz



**DOSSENA
ARREDAMENTI**

**Mobili delle migliori marche
Progettazione su misura
Laboratorio interno di falegnameria
Montaggio accurato
Pagamenti personalizzati**

Contattarci non costa nulla, **il preventivo è gratuito**

LA QUALITÀ È DI CASA



Showroom:
via D'Andrea, 13
OMBRIANO
di Crema (Cr)
Tel. **0373 230250**



Autoscuola Doldi

CREMA (Ombriano)
DI DOLDI GIOVANNI

- PATENTI DI TUTTE LE CATEGORIE
- REVISIONI PATENTI
- RINNOVO PATENTI
- PATENTI INTERNAZIONALI
- DUPLICATI PATENTI
- CONVERSIONI PATENTI
- CERTIFICATI MEDICI IN SEDE
- CORSI PER STRANIERI
- CORSI DI RECUPERO PUNTI
- CONSEGUIMENTO CQC MERCI/PERSONE
- RINNOVO CQC MERCI/PERSONE

Autoscuola Doldi Via Pandino, 4 CREMA (fraz. Ombriano) - Tel 0373.230580
info@autoscuoladoldi.191.it



PASSIONE BICI WWW.PASSIONEBICI.NET

VENDITA BICICLETTE AMPIA SCELTA DI MODELLI
BICI CLASSICHE UOMO E DONNA, BICI BIMBO,
MOUNTAIN BIKE, BICI DA CORSA, E-BIKE

Atala *Cicli Blume* **SCAPIT!** **KELLUS** **KUOTA** **ORBEA** *Cicli Cinkia* **WIR** *Cicli Eidos* **lanbardo**

VIENI A PROVARE IL MODELLO GIUSTO PER TE!

Via Macello 38 (fianco Tessileria Cavallini) - 26013 Crema (CR) - Tel. 0373.201457



PULIZIA PANNELLI FOTOVOLTAICI
PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
TINTEGGIATURE CIVILI E INDUSTRIALI
TRATTAMENTI E RESINATURE PAVIMENTI
MANUTENZIONE GIARDINI E DISINFESTAZIONI
CONSULENZA SERVIZI DOMICILIARI ED AZIENDALI
LAVANDERIA A DOMICILIO TAPPETI, TENDE, COPRIDIVANI

CENTRO SERVIZI DRAGO

NOVITÀ 2011: LAVANDERIA CIVILE ED INDUSTRIALE
PREVENTIVI GRATUITI

AL NUMERO 0373.250071 - centroservizidrago@ildrago.net
V. Vittorio Veneto 1/F - 26010 Ripalta Cremasca (CR)



LA COMMERCIALE S.R.L.

specialità salumi - carni fresche - ortofrutta
RITIRIAMO BUONI PASTO

Piazza Benvenuti, 2 - Ombriano - Tel. 0373 31503
via Boschetto 2/A - Crema - Tel. 0373 85433

**Non buttare il tuo scontrino! Tutti quelli che saranno consegnati presso il bar dell'oratorio
serviranno per ottenere un prezioso contributo per la nostra comunità!**



GIARDINO ESTIVO



Arredamenti MARY CLAIRE snc
di Allocchio Enrico

Via Milano, 73
26013 Crema (CR)
Tel. 0373 230088
Fax 0373 30046

KLER



BANCA CREMASCA
CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop.

Conto Online UNDER 25

0

Spese Tenuta Conto



Operazioni Illimitate



Carta Bancomat Vpay Gratuita



**Emissione Carta Prepagata
Gratuita**



RelaxBanking Gratuito

La tua Banca di Credito Cooperativo on line

**... fino al tuo 25°
compleanno
il Conto Corrente è
GRATIS**

Offerta riservata esclusivamente ai nuovi clienti consumatori.
La banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali del prodotto e per quanto non espressamente indicato fanno riferimento i fogli informativi disponibili in filiale e sul sito www.bancacremasca.it.

